

## **Nota integrativa all'Assestamento del bilancio di previsione 2021-2023**

### **a) Destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico:**

L'articolo 50 del decreto legislativo 118/2011 prevede, al comma 3, che la nota integrativa allegata alla legge di assestamento, indichi la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico.

Con la legge di approvazione del rendiconto generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2020 è stato determinato il risultato economico dell'esercizio in euro 158.884.720,44.

Il risultato economico, come sopra determinato, è destinato a riserva indisponibile vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni per euro 55.800.269,01 e a riserva disponibile da risultato economico di esercizi precedenti per euro 103.084.451,43.

### **b) Destinazione della quota libera del risultato di amministrazione:**

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, approvato con il Rendiconto generale dell'esercizio 2020, è quantificato in euro 435.251.232,74.

La parte accantonata del risultato di amministrazione è pari a euro 102.807.634,36 di cui:

- euro 22.037.847,79 accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- euro 18.509.806,54 accantonati per la copertura di residui perenti;
- euro 17.000.317,45 accantonati al Fondo perdite società partecipate;
- euro 18.224.337,76 accantonati al Fondo contenzioso;
- euro 27.035.324,82 per altri accantonamenti di cui:
  - euro 4.843.000 per rinnovi contrattuali personale regionale;
  - euro 2.839.624,82 per rinnovi contrattuali personale scolastico;
  - euro 72.300 per Fondo retribuzioni sospese personale regionale;
  - euro 6.000.000 per mobilità sanitaria passiva pregressa;
  - euro 13.280.400 per Fondo pensione di francese del personale scolastico direttivo e docente delle scuole elementari.

L'ammontare relativo alle quote vincolate, pari ad euro 131.372.233,05, è stato applicato alla competenza dell'esercizio 2021 nel modo seguente:

- per euro 83.629.047,65 mediante l'applicazione dell'avanzo presunto al bilancio di previsione 2021/2023;
- per euro 645.813,15, con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 89 dell'8 febbraio 2021; n. 184 del 1° marzo 2021 e n. 281 del 22 marzo 2021, sono state approvate le variazioni di bilancio per l'iscrizione delle risorse vincolate, finanziate dall'avanzo di amministrazione 2020, per le quali le Strutture dirigenziali avevano richiesto l'urgenza di utilizzo, prima dell'approvazione del Disegno di legge del Rendiconto 2020;

- per euro 47.097.372,25, con Deliberazione della Giunta regionale n 473 del 3 maggio 2021, iscrivendo la corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto generale dell'esercizio 2020, per le ulteriori quote vincolate calcolate con le operazioni di chiusura dell'esercizio 2020.

Non risultano quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

Per effetto degli accantonamenti e dei vincoli, la quota libera del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è, quindi, determinata in euro 201.071.365,33.

Con la presente legge viene applicata all'esercizio 2021 una parte della quota libera del risultato di amministrazione pari a euro 128.953.335 di cui euro 27.300.000 per investimenti e la restante parte per misure a tantum in parte corrente, così destinati:

- euro 80.000.000 per il finanziamento di interventi di aiuto connessi al protrarsi dell'emergenza da COVID-19, a loro volta suddivisi in:
  - euro 48.500.000 (di cui 19.000.000 in c/capitale) per misure a sostegno dell'imprenditoria;
  - euro 25.000.000 per il sostegno alle politiche del lavoro;
  - euro 1.850.000 a favore dello sport e delle professioni della montagna;
  - euro 3.770.000 per le famiglie e le politiche sociali;
  - euro 880.000 (di cui 500.000 in c/capitale) per la gestione amministrativa e telematica delle richieste di aiuto.
- euro 27.603.335 (di cui 4.500.000 per investimenti) per il finanziamento straordinario della spesa sanitaria;
- euro 1.500.000 per il potenziamento dei servizi nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria;
- euro 1.550.000 per assunzioni straordinarie a tempo determinato di personale ausiliario e tecnico nelle scuole regionali;
- euro 15.000.000 per la costituzione in bilancio di un accantonamento al fine di garantire gli equilibri di bilancio in seguito alla previsione di minori entrate derivanti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- euro 3.300.000 in parte investimento per la realizzazione del nuovo polo universitario.

Le modalità di utilizzo dell'avanzo libero sono più dettagliatamente indicate nella tabella 1 allegata al disegno di legge di assestamento.

Per quanto concerne l'accantonamento a copertura delle minori entrate, appurato che sussiste un avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020, è stata individuata, quale correttivo di mitigazione degli effetti finanziari del prolungarsi della pandemia sulle entrate del bilancio regionale 2021, la destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2020 nello specifico "fondo rischi" nella parte spesa del bilancio. Attuando tale operazione non risulta necessario intervenire con variazioni di bilancio per registrare la riduzione degli stanziamenti dei capitoli di entrata sui quali è atteso un ulteriore impatto negativo rispetto alla previsione formulata a ottobre 2020. Il fondo rischi, in effetti, risulta essere uno strumento flessibile che può consentire di convogliare ulteriori risorse a tutela degli equilibri di bilancio.

L'impatto negativo sul bilancio è atteso sulle entrate del titolo 1, costituite da tributi propri della Regione e dal gettito dei tributi erariali. Si tratta proprio della tipologia di entrata i cui stanziamenti stimati in sede di

previsione, così come in sede di successivo continuo monitoraggio, sono determinanti nel garantire gli equilibri di bilancio.

Si fa presente, per quanto riguarda il titolo 3, che prudenzialmente il bilancio di previsione 2021-2023 già non ha previsto stanziamenti a titolo di dividendi dalle società partecipate.

La stima complessiva dell'accantonamento a fondo rischi minori entrate, a fronte della prevista riduzione delle entrate rispetto agli stanziamenti già iscritti nel bilancio di previsione 2021, è pari a euro 15 milioni, così determinata:

- TRIBUTI PROPRI – riduzione stimata euro 5.000.000 in relazione a: IRAP (- 2.500.000), tassa Casa da gioco (- 2.400.000), tassa auto per l'importo dei ruoli accertati nel 2020, al netto del FCDE, non esigibili alla data del 31 dicembre 2020 per effetto delle norme statali sopravvenute (- 100.000).
- COMPARTECIPAZIONE AI TRIBUTI ERARIALI – riduzione stimata euro 10.000.000 in relazione al gettito IRPEF.

**c) Modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilità del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformità dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere:**

La Regione non risulta in disavanzo e pertanto non è necessario descriverne le modalità di copertura.

**d) Analisi dell'andamento della copertura della spesa di investimento:**

Nell'esercizio 2021 costituisce copertura degli investimenti, oltre alle entrate imputate ai titoli IV, V e VI, il saldo corrente risultante dal prospetto degli equilibri di bilancio.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE DA PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI</b>		<b>121.731.475,05</b>
ENTRATE TITOLO 4 al netto di:	130.977.372,58	
- quelle destinate al rimborso prestiti (4.02.06)	- 206.700,00	
- Altri trasferimenti in c/capitale (4.03) già sommati nel calcolo del margine corrente	- 37.000.735,73	
	<u>93.769.936,85</u>	93.769.936,85
ENTRATE TITOLO 5 (SOLO 5.01 - Alienazioni di attività finanziarie)		-
ENTRATE TITOLO 6		-
totale copertura finanziaria investimenti		<u>215.501.411,90</u>
STANZIAMENTI PER INVESTIMENTI al netto di	477.515.597,71	
- Altri trasferimenti in c/capitale (2.04) già detratti nel calcolo margine corrente	- 31.340.390,36	
		446.175.207,35
- ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE (3.01.01) GIÀ DETRATTI NEL CALCOLO DEL MARGINE CORRENTE		11.889.360,30
		<u>458.064.567,65</u>
- già coperti da FPV		- 189.833.553,55
- già coperti da utilizzo avanzo per spese di investimento		- 52.729.602,20
<b>TOTALE STANZIAMENTI PER INVESTIMENTI 2021 A CUI DARE COPERTURA</b>		<b>215.501.411,90</b>

Negli esercizi 2022-2023 costituisce copertura degli investimenti, oltre alle entrate imputate ai titoli IV, V e VI, la quota del saldo corrente risultante dai prospetti degli equilibri di bilancio per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati.

<b>MEDIA DEL MARGINE CORRENTE DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI RENDICONTATI</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
saldo corrente di competenza	129.981.405,65	173.535.275,07	123.515.516,68
<b>media del triennio</b>	<b>142.344.065,80</b>		

La quota consolidata del saldo di parte corrente utilizzabile per la copertura di spese di investimento risulta pertanto così determinata:

<b>La quota consolidata del saldo di parte corrente utilizzabile per la copertura di spese di investimento risulta pertanto così determinata:</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali risultante dal prospetto degli equilibri (dati assestati)	- 91.161.998,31	120.312.400,07	109.128.319,44
Media del saldo corrente di competenza del triennio 2018/20	142.344.065,80		
<b>Minor valore = quota consolidata</b>		<b>120.312.400,07</b>	<b>109.128.319,44</b>

Negli esercizi non compresi nel bilancio di previsione (non oltre il limite di 10 esercizi a decorrere da quello di imputazione del primo impegno) costituisce copertura agli investimenti la quota del saldo corrente di importo non superiore al minor valore tra:

- La media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati;
- La media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati.

	2018	2019	2020
<b>saldo di competenza di parte corrente</b>	129.981.405,65	173.535.275,07	123.515.516,68
media del triennio	142.344.065,80		
<b>saldo di cassa di parte corrente</b>	71.081.882,68	213.401.197,02	192.291.941,65
media del triennio	<b>158.925.007,12</b>		

Essendo il minor valore corrispondente alla media dei saldi di competenza, la quota consolidata del margine corrente che può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi dal 2024 al 2030 corrisponde a euro 142.344.065,80.

**e) Aggiornamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità:**

E' stata valutata la congruità della somma accantonata, per l'esercizio 2021, in sede di bilancio di previsione.

L'accantonamento obbligatorio al Fondo crediti di dubbia esigibilità, rideterminato in sede di assestamento, risulta pari a euro 4.496.084,04, in decremento rispetto all'accantonamento effettivo di euro 4.700.000 effettuato in sede di bilancio di previsione.

Si è ritenuto, pertanto, opportuno ridurre la quota accantonata in previsione di complessivi euro 203.915,96, di cui euro 190.912,67 in parte corrente e euro 13.003,29 in parte capitale, anche recependo l'osservazione della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta che, nella delibera n. 6 del 28 aprile 2021, ha segnalato un possibile problema di sovrastima nel calcolo dell'accantonamento.

L'accantonamento effettivo di euro 4.496.084,04, di cui euro 4.456.887,33 in parte corrente e euro 39.196,71 in parte capitale, risulta congruo rispetto alla natura e consistenza dei crediti della Regione.